



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 16/10/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2013, n. 1775

Articolo 12 bis, comma 1, della legge regionale 4 gennaio 2011, n. 1, rimodulazione percentuali di risparmio esercizio finanziario 2013.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore dell'Area Finanza e Controlli dr. Angelosante Albanese, riferisce quanto segue.

La legge regionale 4 gennaio 2011, n. 1 recante "Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia", al titolo II detta disposizioni concernenti misure urgenti in materia di contenimento dei costi degli apparati amministrativi con ciò conformandosi a quanto previsto dagli articoli 6 e 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122.

Con sentenza n. 182 del 7 giugno 2011 la Corte Costituzionale ha precisato che al di là delle manovre di contenimento sulle singole separate poste in bilancio, compete alla autonomia legislativa regionale la possibilità di manovrare complessivamente, al fine di adempiere ad un unico complessivo risultato, liberamente modulato all'interno delle singole poste.

In linea con il predetto indirizzo giurisprudenziale, con l'articolo 2 della legge regionale 25 luglio 2011 n. 20 alla legge regionale n. 1/2011 viene inserito l'articolo 12 bis rubricato "Modulazione percentuali di risparmio", che al comma 1, come modificato dall'articolo 46 comma 1 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 38, stabilisce che "a decorrere dall'anno 2011, la Giunta Regionale, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale..omissis.... può assicurare, con proprio atto, tale ammontare mediante una modulazione delle percentuali di risparmio anche in misura diversa rispetto a quanto disposto nei precedenti articoli 8, 9, 10, 11 e 12".

Per quanto qui occorre, il comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale n. 1/2011 dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2011, non si possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, per un importo superiore al 50 per cento di quelle sostenute nel 2009".

Il comma 1 del successivo articolo 12 stabilisce che "A decorrere dal 1° gennaio 2011, la spesa sostenuta per attività esclusivamente di formazione, con esclusione di quella relativa ad attività di aggiornamento, deve essere pari al 50 per cento di quella impegnata per le stesse finalità nel 2009".

Con nota n. 12704 in data 29 luglio 2013 il Presidente del Consiglio regionale sollecitava la Giunta regionale ad adottare gli atti di competenza ai fini della rimodulazione dei risparmi di spesa di cui alla legge regionale 1/2011 che consentisse di attribuire maggiori spazi finanziari al Consiglio regionale per rimborsi dovuti al personale distaccato presso i Gruppi Consiliari, le segreterie dei componenti l'Ufficio di Presidenza e le segreterie delle Commissioni consiliari per un importo di euro 300 mila.

Con successiva nota n. 14007 in data 5 settembre 2013 la richiesta veniva reiterata.

All'esito delle verifiche effettuate sugli stanziamenti del bilancio 2013 dei capitoli di spesa relativi alla

formazione e degli impegni assunti allo stesso titolo nell'anno 2009 emergono spazi finanziari devolvibili a favore del Consiglio Regionale utilizzabili ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 e del titolo II della legge regionale 4 gennaio 2011, n. 1, come da allegato alla presente delibera. Resta inteso che sulle voci di spesa non interessate dal presente provvedimento di rimodulazione delle percentuali di risparmio si applicano le percentuali di riduzione delle spese come stabilite dalle leggi nazionali o regionali.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Con la presente deliberazione si trasferiscono spazi finanziari rinvenibili nei capitoli di bilancio regionale relativi alle spese da comprimersi in base all'articolo 6 del decreto legge 78/2010 rimodulandole a favore di spese da sostenersi da parte del consiglio regionale, rientranti in tali tipologie, al fine di addivenire ad un totale complessivo compatibile con i principi stabiliti dalla Corte costituzionale con sentenza n. 182/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L R. n. 7/97 - art. 4 - comma 4 - lett. a).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la proposta dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento del Direttore Area finanza e Controlli dr. Angelosante Albanese;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di dare atto che per l'esercizio finanziario 2013 si procede a rilasciare spazi finanziari a favore del Consiglio regionale nell'ambito della rimodulazione delle percentuali di risparmio di cui all'articolo 12 bis della legge regionale n. 1/2011 come specificato nell'allegato alla presente deliberazione per un ammontare di € 169.092,23;
3. di dare atto la misura di cui alla presente deliberazione è limitata al solo esercizio finanziario 2013 essendo condizionate eventuali dazioni nei prossimi esercizi dalle esigenze della Giunta regionale e dall'evoluzione della normativa in materia di contenimento delle spese di funzionamento delle regioni;
4. di dare atto che per le voci di spesa non interessate dal presente provvedimento di rimodulazione delle percentuali di risparmio si applicano le percentuali di riduzione delle spese come stabilite dalle leggi nazionali o regionali;
5. di notificare la presente deliberazione all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale;
6. di provvedere alla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale Regionale (BURP).

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola